

cerca nel sito...

- cerca per Comune -

Sei il visitatore n° 59.498.909

Vai a: [merateonline](#) [casateonline](#)

leccoonline

Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

redazione@leccoonline.com

per la tua pubblicità

RSS

Cronaca Dossier Economia Editoriale Intervento Politica Sanità Scuola Sport Voce ai partiti Appuntamenti Associazioni Ci hanno scritto Meteo

[Leccoonline](#) > [Cronaca](#) > [Lecchese](#)

Scritto Lunedì 21 gennaio 2019 alle 20:39

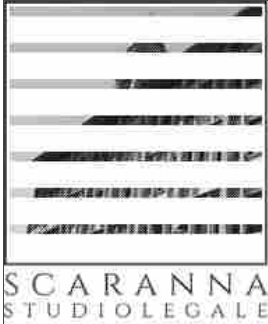
Lecco: presentato "Cricco Doc", il progetto per l'inserimento lavorativo di undici over 50

Lecco

Stampa

PDF

CONDIVIDI



Inarrestabile Tore Rossi, testa e cuore di Cesea, che questa sera, lunedì 21 gennaio, ha presentato il nuovo progetto promosso dal servizio del Comune di Lecco, Cricco Doc, pensato con l'obiettivo di re-inserire nel mondo del lavoro undici persone over 50. Un'iniziativa che ha avuto anche la benedizione di papa Francesco: "Il santo Padre ha ricevuto la presentazione del progetto di Cricco Doc: grato per l'attenzione rivolge l'invito a essere protagonisti in questa sfida mirata a valorizzare i talenti di ogni persona inserita che diventano moltiplicatori di valori" recita una lettera indirizzata dalla segreteria del Vaticano proprio a Rossi, letta durante la conferenza stampa odierna da don Andrea Lotterio, parroco di Malgrate.





FOTO e VIDEO
alla redazione con

340
957.40.11

LINK UTILI

- Farmacie di turno
- Orari autobus provinciali
- Orari e numeri utili
- Orario ferroviario

Vai all'elenco di tutti i link

CARTOLINE

L'immagine della settimana.

Virginio Brivio e Riccardo Mariani

A fianco di Cesea, della cooperativa L'Arcobaleno e dei Servizi sociali c'è il consorzio Doc Ricambi Originali SCRL, un'organizzazione inserita nel circuito [AsConAuto](#) che da anni sostiene le attività di Caritas. Obiettivo primario dell'iniziativa è quello di fare in modo che gli 80 concessionari e i 1.300 riparatori delle quattro province sulle quali opera il Consorzio (Lecco, Como, Sondrio e Monza-Brianza) possano contribuire all'adozione totale di undici persone e provvedere alla contribuzione, in quota mensile o con donazione spontanea, fino al raggiungimento di 4.200 euro annui per il loro reinserimento. Il progetto vuole sostenere coloro che sono, o stanno per entrare, in uno stato di povertà assoluta a seguito della perdita del lavoro, del termine del periodo di godimento degli ammortizzatori sociali o comunque in presenza di situazioni di difficoltà senza avere ancora maturato i requisiti per la pensione.



Tore Rossi e Pier Luigi Bonora

Tre delle persone da selezionare dovranno avere un'esperienza maturata nel settore automobilistico e saranno chiamate a svolgere il compito di "insegnanti" per gli altri otto candidati. L'obiettivo è quello di formare un gruppo in grado di effettuare manutenzioni e piccole riparazioni di macchine a uso agricolo, oltre a semplici e ordinarie operazioni meccaniche sui mezzi che il Servizio Cesea utilizza e quelli di realtà della città e della provincia di Lecco che operano nel sociale, nonché di parrocchie e a favore di iniziative promosse dal settore Politiche sociali del Comune capoluogo e dai Servizi sociali di quelli del territorio.



Paolo Dell'Oro e Elio Penati

A spiegare la genesi di questa iniziativa è stato il responsabile di Cesea: "Cricco è nato da un'esperienza precisa. Tre anni fa, attraverso il Fondo solidarietà lavoro, le parrocchie della città di Lecco e il Comune, è stato finanziato il progetto EnneEnne, che adesso coordina Francesco, un ex utente di Cesea. L'obiettivo allora era quello di coinvolgere uomini che si trovavano in panchina, che non avevano i requisiti per la pensione né erano "riciclabili" nel mondo del lavoro, che avevano però ancora a disposizione delle forze. In questi tre anni, collaborando con i servizi sociali, sono stati inseriti 24 uomini. Adesso che questa esperienza è arrivata alla fine, il 2 aprile partiamo con il nuovo progetto che prende spunto dall'idea di EnneEnne e la estende a tutti i Comuni della provincia.

Noi immaginiamo dei percorsi non solo sui bisogni, ma di valorizzazione delle capacità - continua Tore Rossi -: in EnneEnne c'era una persona che aveva fatto l'autoriparatore per oltre trent'anni e che a seguito di difficoltà ha dovuto chiudere la sua attività vendendola a dei furfanti che non lo hanno pagato ed è per questo entrato in una spirale negativa. È arrivato da noi e dopo un anno di gavetta ha iniziato a fare la manutenzione delle nostre macchine agricole. Da lì ci è venuta l'idea".



Cricco Doc parte con una durata annuale, rinnovabile, che richiede l'impegno di ciascuna persona inserita per 16 ore settimanali medie, che salgono a 20 per i due maestri denominati "senior", e a 25 per l'autoriparatore, con funzioni di supervisione tecnica sul progetto. Ogni partecipante riceverà un contributo mensile per l'integrazione sociale, riconducibile all'assistenza economica come definito nel regolamento del Comune di Lecco per l'erogazione di simili interventi. Nello specifico, il contributo prevede un minimo fisso, oltre a premi e gratifiche definiti individualmente, e ad extra che possono far crescere il reddito. In ogni caso, sarà vincolato all'effettiva partecipazione al progetto, nonché all'assunzione e alla realizzazione degli impegni evolutivi previsti, e tende a garantire alla persona un sostegno per affrontare dignitosamente le sfide della vita. "Il punto è che si tratta di un inserimento educativo - continua Rossi -: non vogliamo diventare un luogo che esclude ma che include, per questo ci sono solo tre regole: non si va a botte, non si ruba e non ci si ammazza. La sfida è mirata a valorizzare i talenti di ogni persona coinvolta nel progetto Cricco Doc, che diventa moltiplicatrice di valore. A tutti deve essere riconosciuto e assegnato il diritto e il dovere di contribuire a una socialità che si rinnova. Tutti possono e probabilmente devono trasformare le risorse messe loro a disposizione in lavoro a rendimento sociale. Chi è aiutato deve poter riscoprire una dignità non attraverso l'elargizione spesso spocchiosa, ma vivendo responsabilmente l'aiuto che aiuta".



Partner fondamentale della nuova avventura il consorzio Doc [AsConAuto](#): "Oltre ad avere costruito in 15 anni la più importante associazione nazionale di concessionari e autoriparatori, con 22 consorzi, 1.722 sedi operative e 20.529 aderenti, dal 2011 abbiamo destinato parte dei ricavi a una serie di attività sociali" ha spiegato Elio Penati, uno dei soci fondatori del consorzio -. Nel 2015 abbiamo istituito il Fondo [AsConAuto](#) Solidale, che ha lo scopo di raccogliere denaro da destinare a progetti di solidarietà periodicamente identificati che hanno già dato risultati importanti, come la Fiat Panda donata al sindaco di Cascia dopo il terremoto, o la raccolta di 100mila euro utilizzati per costruire un campus per 500 bambini/studenti in Madagascar".



Don Andrea Lotterio

A fianco di Cesea naturalmente anche il Comune di Lecco: "È con piacere che formulo l'augurio affinché questa serata serva a far comprendere l'anima che sta attorno ad un servizio che fa del riscatto sociale tramite il lavoro, un lavoro vero e non inventato, il punto di forza - ha detto il sindaco Virginio Brivio -. Questo progetto è figlio di una storia, non nasce sull'onda di una qualche emozione del momento ma si incardina su un percorso che dura da anni e che ha visto Amministrazione e realtà del terzo settore portare avanti delle progettualità. La stessa velocità e la logistica di trovare i pezzi giusti che servono nelle autoriparazioni sono necessarie anche alle persone, che hanno bisogno di avere un'opportunità al momento opportuno". "Ciascuno di noi può cadere in situazioni di vulnerabilità - ha aggiunto l'assessore Riccardo Mariani -, noi come Politiche sociali lo vediamo ogni giorno e questo impone delle riflessioni che camminano sulle gambe di persone come Tore e che si inseriscono in una cornice che rende possibili i progetti".



Anche monsignor Davide Milani è intervenuto, portando la vicinanza e il desiderio di collaborazione della Chiesa lecchese: "È un bello spettacolo di collaborazione tra tante realtà quello che vedo a Lecco e che sto imparando a conoscere; in questa iniziativa noto una realtà che merita di essere conosciuta: siamo in un'epoca in cui sentiamo grandi proclami sui grandi temi, che vedono però la risposta ai problemi collocata altrove, qui ci sono invece persone che se ne fanno carico concretamente".



Don Davide Milani

Collaborazione e appoggio anche da parte della Fondazione comunitaria del lecchese: "Tutto questo è merito di Tore, degli operatori e dell'Amministrazione comunale che ha privilegiato sempre la ricerca di risposte - ha detto Paolo Dell'Oro -. Il progetto è interessante e non usuale, perché si basa sulla capacità di tessere relazioni che vanno oltre lo specifico, di sperimentare nuove modalità di raccolta fondi, con una campagna massiccia e coinvolgente, segno della capacità di creare cose nuove. Il progetto Cesea ha avviato un fondo presso la Fondazione comunitaria del lecchese che raccoglie le risorse per questo servizio e ad oggi ha racimolato oltre 150mila euro attraverso 295 donatori. Io penso che questi siano elementi che vanno mantenuti in un progetto che cerca di mettere assieme il mondo della produttività e quello dei bisogni sociali".

M.V.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

[Cronaca](#) | [Dossier](#) | [Economia](#) | [Editoriale](#) | [Intervento](#) | [Politica](#) | [Sanità](#) | [Scuola](#) | [Sport](#) | [Voce ai partiti](#) | [Appuntamenti](#) | [Associazioni](#) | [Ci hanno scritto](#) | [Meteo](#)

La redazione - Contatti - Via Carlo Baslini 5, Merate (Lecco) - Tel: 039 9902881 - Fax: 039 9902883 - P.IVA 02533410136 | [Cookie Policy](#) | [Informativa sulla privacy](#)

